



Rep. 1/2016

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Generale
Servizio II

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "CULTURA E SVILUPPO" FESR 2014-2020
(CCI 2014IT16RFOP001)

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione ("regolamento finanziario");

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO l'Allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020" dell'AdP;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (FESR) 2014-2020 Cultura e Sviluppo - CCI 2014IT16RFOP001 (di seguito PON Cultura e Sviluppo o Programma), approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 925 del 12 febbraio 2015;

VISTO l'atto di nomina a firma del Ministro prot. UDCM 15138 del 22 luglio 2014 del Segretario Generale a ricoprire il ruolo di Autorità di gestione (di seguito AdG) del PON (FESR) 2014-2020 Cultura e Sviluppo ai fini dell'invio e della ricevibilità del Programma attraverso le modalità previste dai Regolamenti



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Generale
Servizio II

comunitari circa il protocollo di invio tramite il Sistema informativo della Commissione europea – nodo Italia(SFC);

VISTO il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), adottato con D.M. 15 gennaio 2015, nel quale si prevedeva che nella fase di transizione verso l'assetto definitivo dalla riforma del Ministero, disposta ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica 29 agosto 2014, n. 171, il ruolo di Autorità di gestione del PON "Cultura e Sviluppo" veniva assunto dal Segretario generale, nominato con atto prot. UDCM 15138 del 22 luglio 2014, per poi essere trasferito per competenza al Dirigente del Servizio II "Programmazione strategica nazionale e comunitaria" del Segretariato generale;

VISTO il decreto del Segretario generale 29 giugno 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 luglio 2015, n. 3152, di conferimento all'arch. Dora Di Francesco dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio II – Programmazione strategica nazionale e comunitaria, nell'ambito del Segretariato generale;

VISTO l'atto di nomina a firma del Ministro prot. UDCM 31873 del 29 dicembre 2015 dell'arch. Dora Di Francesco, Dirigente del Servizio II del Segretario generale di Autorità di gestione del Programma Operativo Nazionale (FESR) 2014-2020 "Cultura e Sviluppo" a titolarità del MiBACT;

CONSIDERATO che il Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali a valere sulla programmazione 2014-2020, prevede, tra l'altro, che le Autorità di gestione assicurino la disponibilità di personale sufficiente e qualificato per assolvere i compiti e le responsabilità della struttura;

RITENUTO di voler procedere all'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione del PON Cultura e Sviluppo al fine di assicurare l'esercizio delle funzioni proprie e la piena operatività, nonché il rispetto degli adempimenti previsti da parte della medesima Autorità dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dei relativi atti delegati/di esecuzione;

DECRETA

Art. 1

1. L'Autorità di gestione del PON Cultura e Sviluppo (FESR) 2014-2020 al fine di assicurare l'esercizio delle funzioni proprie e la piena operatività per la buona esecuzione delle azioni previste dal Programma ed il raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, è articolata in 4 aree di responsabilità, denominate Unità operative:

- Unità operativa 1 - Programmazione e selezione degli interventi;
- Unità operativa 2 - Attuazione tecnico-amministrativa, gestione finanziaria e monitoraggio;
- Unità operativa 3 - Controlli;
- Unità operativa 4 - Comunicazione e flusso informazioni.

Art. 2

1. L'Unità operativa 1 Programmazione e selezione degli interventi, svolge le seguenti funzioni:

- elaborazione e aggiornamento dei documenti di programmazione e riprogrammazione, della reportistica di attuazione (relazioni di attuazione annuali e finale);



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Generale Servizio II

- attuazione delle azioni e rispetto delle scadenze e degli adempimenti previsti dai piani di azione delle condizionalità ex ante, curando anche il raccordo con gli altri uffici del MiBACT competenti;
 - definizione dei criteri e delle modalità per l'individuazione e/o la selezione degli interventi/operazioni;
 - svolgimento delle attività di indirizzo e di coordinamento dei beneficiari;
 - supporto nello svolgimento di rapporti e relazioni interistituzionali (riunioni, tavoli tecnici, ecc.) compresa l'organizzazione dei lavori del Comitato di Sorveglianza;
 - elaborazione e aggiornamento del piano di valutazione del Programma e coordinamento delle attività previste nel piano di valutazione.
2. L'Unità operativa 2 Attuazione tecnico-amministrativa, gestione finanziaria e monitoraggio svolge le seguenti funzioni:
- definizione di un sistema di flussi informativi e procedurali idonei atti a garantire la regolarità e la tempestività dell'attuazione operativa degli interventi/operazioni;
 - registrazione e conservazione informatizzata dei dati e delle informazioni amministrativo-procedurali e di quelli contabili relativi a ciascuna operazione (fascicolo di progetto), raccordandosi direttamente con i beneficiari;
 - supporto ai beneficiari attraverso l'erogazione di informazioni e indicazioni per l'attuazione operativa, tecnico-amministrativa e per la gestione finanziaria e il monitoraggio degli interventi/operazioni;
 - raccolta ed elaborazione dei dati fisici, finanziari e procedurali dei progetti finanziati nell'ambito del Programma per la corretta alimentazione del sistema di monitoraggio, raccordandosi direttamente con gli Uffici competenti (IGRUE e Agenzia per la Coesione Territoriale) e con i beneficiari;
 - alimentazione del sistema di monitoraggio per le operazioni a titolarità dell'Autorità di gestione;
 - elaborazione delle previsioni annuali di spesa;
 - predisposizione delle dichiarazioni di gestione;
 - erogazione dei pagamenti maturati dai beneficiari/attuatori garantendo la piena tracciabilità dei flussi finanziari;
 - elaborazione delle rendicontazioni delle spese sostenute e raccordo, ai fini della certificazione delle spese, con l'Autorità di certificazione.
3. L'Unità operativa 3 Controlli svolge le seguenti funzioni:
- elaborazione della metodologia e degli strumenti per condurre le verifiche di gestione ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera a) e del paragrafo 5 del Regolamento (UE) 1303/2013;
 - esecuzione delle verifiche di gestione: verifiche amministrative sul totale delle operazioni incluse nelle domande di rimborso e verifiche in loco delle operazioni;
 - elaborazione della sintesi annuale dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 59 paragrafo 5, lettera b), del Regolamento finanziario n. 966/2012;
 - garantisce la corretta applicazione della normativa nazionale comunitaria in materia di controlli e ammissibilità della spesa.
4. L'Unità operativa 4 Comunicazione e flusso informazioni svolge le seguenti funzioni:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Generale Servizio II

- svolgimento di tutte le attività connesse agli adempimenti di informazione e di comunicazione, interna ed esterna, del Programma operativo;
 - redazione della strategia di comunicazione e dei piani annuali di comunicazione e attuazione degli stessi;
 - pianificazione e organizzazione di eventi, partecipazione a convegni, seminari, ecc.
5. Il personale interno delle Unità operative è, a regime, così composto:
- Unità operativa 1 - Programmazione e selezione degli interventi:
 - n. 2 Funzionari - III Area, di cui uno con funzione di responsabile dell'Unità operativa
 - n. 2 Assistenti - II Area
 - Unità operativa 2 - Attuazione tecnico-amministrativa, gestione finanziaria e monitoraggio:
 - n. 3 Funzionari - III Area, di cui uno con funzione di responsabile dell'Unità operativa;
 - n. 2 Assistenti - II Area
 - Unità operativa 3 - Controlli:
 - n. 1 Funzionario - III Area, responsabile dell'Unità operativa
 - n. 2 Assistenti - II Area
 - Unità operativa 4 - Comunicazione e flusso informazioni:
 - n. 1 Funzionario - III Area, responsabile dell'Unità operativa
 - n. 1 Assistente - II Area
6. Il personale interno delle Unità operative è individuato nel personale assegnato in via provvisoria al Servizio II con nota prot. 8723 del 23 luglio 2015 del Segretario generale e con successivo atto del Segretariato Generale in esito all'adozione degli organici del Segretariato generale ovvero nell'ambito dell'organico di altre Amministrazioni, mediante le procedure previste dalla normativa vigente e applicabile.
7. Il Servizio II e le Unità operative saranno affiancati da risorse di personale esterno di assistenza tecnica che saranno attivate avvalendosi dei fondi specificamente previsti dal Programma operativo (Asse III - Assistenza tecnica).

Art. 4

1. I controlli di I livello delle operazioni di cui l'Autorità di gestione è beneficiario sono effettuati dal Servizio I - Affari generali, innovazione e trasparenza amministrativa della Direzione generale Organizzazione, quale struttura esterna e autonoma rispetto a quella dell'Autorità di gestione, al fine di garantire, conformemente alle disposizioni dell'art. 72 del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'osservanza del principio di separazione delle funzioni di gestione da quelle di controllo di cui all'art. 125, del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Il presente provvedimento è senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Roma, 7/01/2016

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
Arch. Dora Di Francesco